



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1310
29 November 2018

ITALIAN
Original: ENGLISH

1205^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1205, punto 6 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1310
PROROGA DEL MANDATO
DELL'UFFICIO DEI PROGRAMMI OSCE DI ASTANA

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Astana fino al 31 dicembre 2019.

PC.DEC/1310
29 November 2018
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Kazakistan:

“Grazie, Signor Presidente.

con riferimento all'adozione della decisione sulla proroga del mandato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Astana, la delegazione del Kazakistan desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

sottolineiamo l'importanza del lavoro della missione sul terreno nell'ambito del suo mandato così come la stretta cooperazione con il Ministero degli affari esteri della Repubblica di Kazakistan.

Desideriamo ribadire l'importanza di organizzare due volte l'anno una riunione con l'agenzia governativa designata, al fine di individuare attività progettuali e valutare il lavoro svolto dall'Ufficio dei programmi OSCE.

Tenendo conto degli sviluppi politici positivi in Asia centrale, teniamo a rilevare che le autorità governative del Kazakistan sono interessate al lavoro dell'OSCE, con particolare accento su progetti regionali e subregionali.

Le attività programmatiche dell'Ufficio dei programmi in tutte le tre dimensioni dovrebbero essere bene equilibrate; invitiamo a prestare particolare attenzione a progetti che promuovano la connettività e la transizione a un'economia verde.

Come ultimo punto, ma non meno importante, desideriamo ricordare l'Articolo 41 della Carta per la sicurezza europea, in cui si afferma che 'Il paese che ospita operazioni OSCE sul terreno dovrebbe essere aiutato, se del caso, a sviluppare le proprie capacità e competenze nell'ambito del settore considerato. Ciò faciliterebbe un efficiente trasferimento dei compiti dell'operazione al paese ospitante e di conseguenza la conclusione dell'operazione sul terreno'. Una 'strategia d'uscita' dovrebbe pertanto essere parte integrante di ogni operazione sul terreno dell'OSCE.

Proponiamo di creare una presenza OSCE di Astana di nuova generazione come prossimo passo evolutivo dopo i successi conseguiti dall'attuale operazione sul terreno. Riteniamo che tale nuova entità dovrebbe concentrarsi sull'obiettivo di conseguire una

connettività sostenibile e la transizione a un'economia verde attraverso lo scambio di migliori pratiche e avvalendosi di un lavoro di ricerca e analisi.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia acclusa alla decisione e al giornale odierno.

Grazie.”